

I BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI IN ITALIA

Estratto dall'Osservatorio Congiunturale
sull'Industria delle Costruzioni – Febbraio 2018

a cura della Direzione Affari Economici e Centro Studi

Sommario

I BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI IN ITALIA	3
Il monitoraggio Ance sui bandi di gara pubblicati: risultati del 2017 e prime indicazioni sul 2018	3
Bandi di gara per lavori Gruppo FS – Anas: quinquennio 2013-2017 e quota di mercato “potenziale” del nuovo ente appaltante unico	9
<i>Box - Dinamiche e struttura della domanda di lavori pubblici con integrazione dati Anac ..</i>	<i>15</i>

I BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI IN ITALIA

Il monitoraggio Ance sui bandi di gara pubblicati: risultati del 2017 e prime indicazioni sul 2018

Il 2017, secondo i dati Ance-Infoplus, si è chiuso con un recupero dei bandi di gara per lavori pubblici rispetto ai bassi livelli dell'anno precedente (+6,6% in numero e +33,1% in valore). Sul 2016, infatti ha pesantemente inciso l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti pubblici, che, di fatto, ha creato notevole incertezza sul mercato, determinando un forte ridimensionamento della domanda.

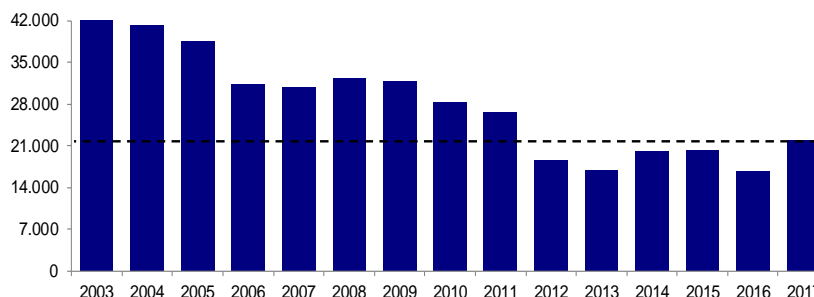
I primi dati del 2018, riferiti al mese di gennaio, segnano un ulteriore aumento degli importi banditi (+5,2%), ma un lieve calo nel numero di pubblicazioni (-3,1%) nel confronto con lo stesso mese dello scorso anno.

Anno 2017

Nel 2017 sono stati pubblicati circa 19mila bandi di gara per lavori pubblici, per un ammontare corrispondente di quasi 22 miliardi di euro.

La domanda di opere pubbliche, pertanto, si riporta su livelli di poco superiori al biennio di crescita 2014-2015, mantenendosi, tuttavia, ancora notevolmente al di sotto dei valori antecedenti l'anno 2011 (periodi nei quali il valore annuale posto in gara era di circa 30mld o anche superiore). **Rispetto al 2016 si registra un aumento del 6,6% in numero e del 33,1% in valore, che corrisponde, in termini assoluti, a circa 1.200 gare in più per una crescita di 5,5 mld di euro nell'importo** (di cui circa la metà, 2,7mld euro, attribuibili alle grandi opere).

BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI IN ITALIA
Importi in milioni di euro 2017

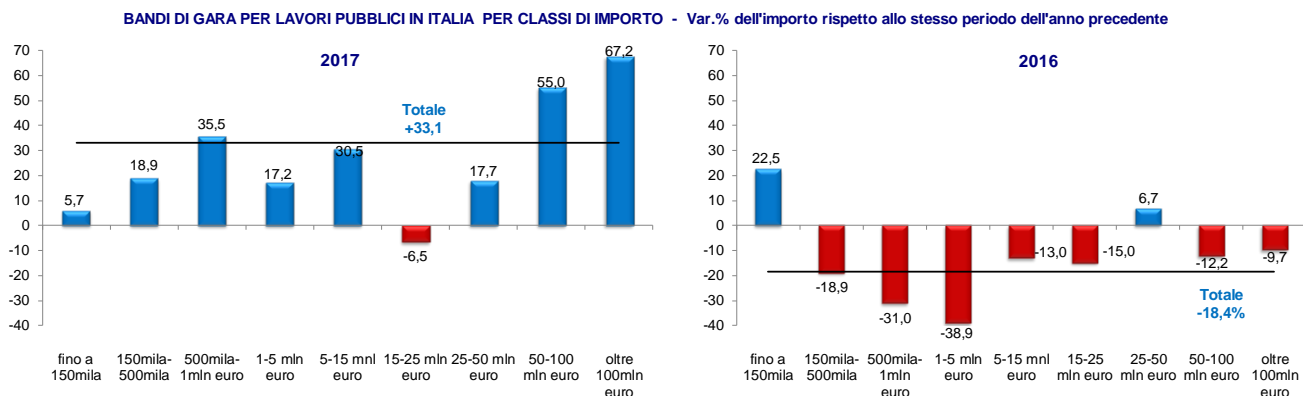


La legge 201 del 22 dicembre 2008 ha elevato da 100.000 euro a 500.000 euro la soglia di importo entro la quale è consentito affidare appalti mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando. Con il dl 70/2011 convertito in legge il 12 luglio 2011 (n.106), tale soglia è stata elevata da 500.000 euro a 1 milione di euro.

Elaborazione Ance su dati Infoplus

La crescita registrata nel 2017 (+33,1% in valore) coinvolge tutti i tagli di lavori ad eccezione della fascia 15-25mln di euro (-6,5%), risultando particolarmente intensa per i bandi di importo superiore ai 100 mln di euro (si passa da circa 4mld euro nel 2016 a quasi 7mld euro nell'anno successivo; +67,2%).

Determinante per l'ottima performance delle grandi opere, è stata la pubblicazione di alcune gare in ambito ferroviario da parte di Rfi e Cociv¹ per un importo complessivo di 4,7mld di euro, pari al 70% del valore totale dei grandi lavori (6,8mld euro).



Anche al netto dei bandi superiori ai 100mln euro il risultato in valore si mantiene positivo e si attesta al 21,9%, con tassi compresi, (ad eccezione del già menzionato calo nella fascia 15-25mln euro) tra il +5,7% della fascia fino a 150mila euro e il +55% del taglio 50-100mln euro.

In termini di numero di pubblicazioni, si osserva un andamento positivo, con tassi di incremento a doppia cifra in tutte le fasce di importo, ad eccezione del taglio 15-25mln euro (-2,9%) e fino a 150mila euro (un contenuto -4,5% dopo i rilevanti aumenti del triennio precedente).

BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI PER CLASSI DI IMPORTO IN ITALIA

Classi d'importo (Euro)	2017		Var.% 2016/2015		Var.% 2017/2016	
	numero	importo (mln euro)	numero	importo	numero	importo
fino a 150.000	10.276	641	24,6	22,5	-4,5	5,7
150.001-500.000	5.048	1.416	-17,7	-18,9	18,8	18,9
500.001-1.000.000	1.916	1.395	-31,9	-31,0	35,5	35,5
1.000.001 - 5.000.000	1.558	3.577	-41,5	-38,9	19,6	17,2
5.000.001 - 15.000.000	423	3.504	-15,3	-13,0	33,9	30,5
15.000.001 - 25.000.000	68	1.283	-19,5	-15,0	-2,9	-6,5
25.000.001 - 50.000.000	45	1.633	5,3	6,7	12,5	17,7
50.000.001 - 100.000.000	25	1.679	-11,8	-12,2	66,7	55,0
fino a 100.000.000	19.359	15.127	-2,4	-20,9	6,5	21,9
oltre 100.000.000	28	6.807	-10,0	-9,7	55,6	67,2
Totale	19.387	21.934	-2,4	-18,4	6,6	33,1

Elaborazione Ance su dati Infoplus

¹ Cfr. con tabella "Bandi di gara per lavori di importo superiore ai 100 mln di euro pubblicati nel 2017".

L'analisi per ente appaltante segnala risultati positivi diffusi, ad eccezione di Anas e Amministrazioni centrali.

Ferrovie. Un contributo molto rilevante al risultato positivo del 2017, è senz'altro fornito dagli enti ferroviari e, in particolare, dal gruppo Ferrovie dello Stato e Cociv (consorzio collegamenti integrati veloci – opere av/ac) che, da soli, incidono per quasi il 30% sul valore posto in gara nell'anno. Rispetto al 2016 l'importo complessivamente bandito per opere ferroviarie è, infatti, più che triplicato, passando da 1,7mld di euro a 6,1 mld (mentre l'aumento in numero è stato del 49%).

La forte crescita in valore è legata, oltre alla presenza di numerose gare di importo superiore ai 100 mln euro (al netto dei grandi lavori il tasso di aumento si riduce al 46% da +257,6% su base annua), anche allo sblocco di risorse derivante dall'approvazione dell'aggiornamento 2016 del contratto di programma investimenti (2012- 2016) avvenuta a fine 2016.

Tra le gare di importo superiore ai 100 mln euro pubblicate nel corso del 2017 si segnalano, in particolare, per Rfi, i lavori relativi al raddoppio della linea ferroviaria Palermo - Catania (221 mln euro), gli interventi per la manutenzione straordinaria delle opere civili della sede ferroviaria e relative pertinenze delle varie direzioni territoriali (585mln euro), i lavori legati alla realizzazione di un programma d'interventi di "rinnovo", manutenzione straordinaria dell'armamento ferroviario sull'intera rete nazionale (suddiviso in 4 lotti per un importo complessivo di 1,6mld euro) e l'esecuzione di un programma d'interventi di manutenzione sistematica all'armamento ferroviario da eseguirsi nel triennio 2018-2020 (in 4 lotti per 950 mln euro).

Per quanto riguarda i lavori dell'alta velocità, nel 2017, Cociv ha messo in gara, relativamente ai lavori di realizzazione delle opere civili e di linea e opere connesse della tratta av/ac Terzo Valico dei Giovi, i lotti Val Lemme, Castagnola, Cravasco, Radimero e l'interconnessione di Voltri e completamento Polcevera (complessivi 1,3mld euro).

Comuni. Nel 2017 i bandi di gara per lavori pubblicati dai comuni segnano una crescita del 5,3% in numero e del 13,1% nell'importo su base annua, dopo la rilevante flessione registrata nel 2016 (-37% in valore, risultando una delle stazioni appaltanti più colpite dall'entrata in vigore del nuovo codice).

In quasi tutte le fasce di importo si riscontrano recuperi sui bassi livelli del 2016, con tassi di aumento che oscillano tra il +3% della classe fino a 150mila e valori più che raddoppiati nelle gare di importo compreso tra 15 e 25mln euro (da 5 bandi per 90mln di euro a 10 pubblicazioni per 190mln euro).

In particolare, tra le gare di importo più rilevante si segnalano: la gara pubblicata dal Comune di Ponte di Legno relativa alla realizzazione e gestione del nuovo centro termale (112,7 mln euro), la riqualificazione e gestione del Centro sportivo Falck tennis da realizzarsi mediante finanza di progetto messo in gara dal Comune di Sesto San Giovanni (80mln euro), l'appalto di "global service" della rete stradale (servizi e lavori connessi al governo ed alla gestione manutentiva) del comune di Firenze e della realizzazione e gestione di un palazzo dello sport a S. Bartolo a Cintola da parte del Comune di Firenze (per complessivi 110mln euro) e la realizzazione e gestione di una struttura da adibire a residenza sanitaria assistenziale e centro diurno messa in gara dal Comune di Goffredo (MN) per 77mln euro.

Concessionarie di servizi e autostradali. Risultati positivi caratterizzano, in particolare, le società concessionarie di servizi per aeroporti (ad esempio, Sea spa,

Sa.Cal. spa ecc...) che vedono aumentare gli importi banditi, rispetto al 2016, da circa 80 mln euro a 210 mln euro, con un valore medio delle gare più che raddoppiate (si passa da circa 1,5mln euro a 3,5 mln euro).

Relativamente ai bandi pubblicati dalle società concessionarie per autostrade, in aumento già dal 2016, si registra un'ulteriore crescita, sia nel numero che nel valore, delle gare pubblicate anche nello scorso anno. Nel 2017, infatti, risultano pubblicate quasi 260 gare per circa 670mln euro contro le 113 per 490 di un anno prima (+130,4% in numero e +66,2% in valore).

Anas. Lo scorso anno si è chiuso negativamente per Anas, nonostante la vivacità riscontrata negli ultimi giorni dell'anno a seguito dell'approvazione definitiva del tanto atteso contratto di programma 2016-2020 (solo nel mese di dicembre sono stati pubblicati gare per quasi un miliardo di euro) .

Nel 2017 si registra una flessione del 23,3% nel numero delle gare pubblicate e dell'11,8% in valore. La riduzione nell'importo è dovuta, oltre al ritardo nell'approvazione del già citato contratto di programma, anche agli elevati valori di confronto del 2016, periodo nel quale l'ente aveva registrato un'ottima performance (+136% di importo posto in gara rispetto al 2015), mettendo sul mercato numerosi bandi derivanti da accordi quadro relativi a lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sulla rete stradale.

Amministrazioni dello Stato. Nel periodo considerato i bandi pubblicati dalle amministrazioni centrali si riducono sia nel numero (-23,4%) che soprattutto in valore (-77,6%). Per quest'ultimo, la dinamica negativa è dovuta esclusivamente all'elevato valore di confronto del 2016, che aveva visto la pubblicazione, da parte di Infratel, di 11 bandi per 2,7 miliardi di euro per la concessione di costruzione e gestione della banda ultralarga. Al netto delle gare di importo superiore ai 50 mln euro, infatti, la dinamica dell'importo diventa positiva, registrando una crescita del 41,7%.

L'analisi territoriale segnala crescite importanti nell'area centro nord del paese.

Nel 2017, in particolare, l'area settentrionale mostra un aumento del numero di gare pubblicate del 16,6% e del 45,7% nell'importo posto in gara. Tassi pressoché analoghi si rilevano nel Centro (rispettivamente, +13,4% e +46,6%).

L'area meridionale della penisola, invece, continua ad evidenziare dinamiche negative (ad eccezione di Puglia, Sicilia e Sardegna negli importi banditi). Il dato, risente, tuttavia, della mancata ripartizione territoriale di alcune gare Rfi di importo elevato relative alla manutenzione delle reti (cfr. tabella grandi lavori a fine documento).

In questa area, i bandi di gara per lavori pubblici mostrano un'ulteriore flessione dell'8% nel numero e del 7% nell'importo posto in gara rispetto all'anno precedente, che segue il già rilevante calo registrato nel 2016 (circa -25% nell'importo posto in gara su base annua).

Su tale risultato negativo continua a pesare il lento avvio della nuova programmazione dei fondi strutturali europei e FSC, i quali, per questa area del paese, rappresentano inevitabilmente una leva importante per il mercato dei lavori pubblici a livello locale.

BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI IN ITALIA

	2016		2017		var.% 2017/2016	
	numero	importo (mln euro)	numero	importo (mln euro)	numero	importo
Nord	8.288	7.806	9.661	11.369	16,6	45,7
Centro	2.790	2.470	3.163	3.622	13,4	46,6
Sud	7.043	5.778	6.477	5.376	-8,0	-7,0
Non ripartibili*	69	426	86	1.567	24,6	267,6
ITALIA	18.190	16.480	19.387	21.934	6,6	33,1

* L'elevato valore dell'importo posto in gara del 2017 è in larga parte legato alla pubblicazione di alcune gare di importo rilevante, non pienamente ripartibili a livello territoriale

Elaborazione Ance su dati Infoplus

Gennaio 2018

Nel primo mese dell'anno in corso, sono stati pubblicati circa 1.550 gare per un corrispettivo a base d'asta di 1,2mld di euro. **Rispetto a gennaio 2017, si registra un lieve calo del 3,1% nel numero e una crescita del 5,2% nell'importo.**

BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI PER CLASSI DI IMPORTO IN ITALIA

Classi d'importo (Euro)	gen-17		gen-18		Var.% gen 2018/ gen 2017	
	numero	importo	numero	importo (mln euro)	numero	importo
<i>fino a 150.000</i>	930	58	800	53	-14,0	-8,7
<i>150.001-500.000</i>	443	124	431	123	-2,7	-0,1
<i>500.001-1.000.000</i>	114	85	168	124	47,4	45,5
<i>1.000.001 - 5.000.000</i>	97	228	129	287	33,0	25,7
<i>5.000.001 - 15.000.000</i>	10	81	13	110	30,0	35,5
<i>15.000.001 - 25.000.000</i>	1	24	6	124	500,0	420,1
<i>25.000.001 - 50.000.000</i>	3	120	2	54	-33,3	-54,7
<i>50.000.001 - 100.000.000</i>	2	149	1	59	-50,0	-60,3
fino a 100.000.000	1.600	868	1.550	934	-3,1	7,6
oltre 100.000.000	2	227	2	217	0,0	-4,0
Totale	1.602	1.095	1.552	1.152	-3,1	5,2

Elaborazione Ance su dati Infoplus

A guidare il risultato positivo in valore sono le opere di taglio piccolo, medio e medio grande, ovvero i **lavori compresi tra i 500mila euro e i 25mln di euro**. In calo risultano invece le fasce fino a 150mila euro (-8,7% rispetto a gennaio 2016), tra i 25 e i 50mln euro (da 3 gare per 120mln euro di un anno fa alle attuali 2 per 54mln euro) e i lavori oltre i 100mln euro (-4%). Stazionario, infine, il taglio 150mila – 500mila euro. Per quanto concerne le grandi opere si segnalano due gare per complessivi 217 mln euro, relativi al potenziamento e trasformazione della ferrovia circumetnea nelle aree urbane di Catania e Misterbianco e della tratta sub metropolitana fino a Paternò Nesima-Misterbianco (112,4mln euro, da parte del Ministero Infrastrutture e Trasporti)

e la gara pubblicata dalla Società consortile energia toscana per il miglioramento delle prestazioni energetiche delle strutture ospedaliere e socio sanitarie dell'Azienda USL Nord-Ovest tramite contratto di rendimento energetico da stipulare con una Energy Service Company (ESCO) per 105mln euro.

L'analisi per ente appaltante relativa al primo mese dell'anno segnala un andamento positivo in valore, oltre che per le amministrazioni centrali per il sopramenzionato bando del MIT, anche per i bandi pubblicati dalle province (+29,2%) e da Ferrovie (si passa da 4 gare per 5mln euro di gennaio 2017 a 12 per 13mln euro dello scorso mese). Negativi i comuni, con -18% di importi banditi rispetto a gennaio 2017 e l'Anas, che ha pubblicato gare per circa 8mln di euro contro i 21mln di un anno fa.

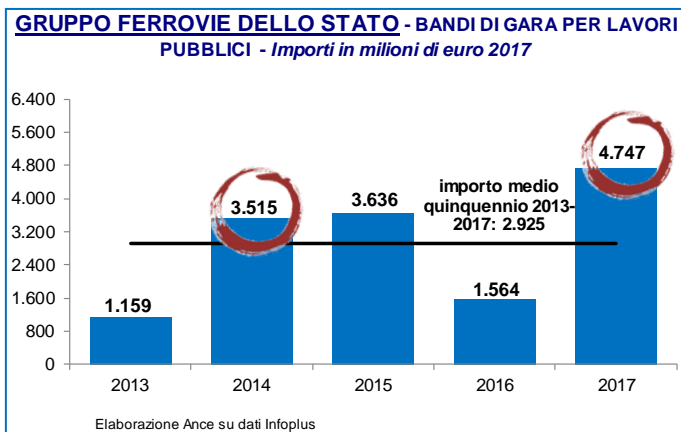
Si tratta ovviamente solo di prime indicazioni, trattandosi di un solo mese; occorrerà pertanto attendere i dati dei mesi successivi per avere contezza delle dinamiche effettivamente in atto nell'anno in corso.

Bandi di gara per lavori Gruppo FS – Anas: quinquennio 2013-2017 e quota di mercato “potenziale” del nuovo ente appaltante unico

Dopo l'acquisizione di Anas da parte del Gruppo Ferrovie dello Stato (Rfi, Trenitalia, Italferr, Ferservizi, Grandi stazioni e Centostazioni ecc...), appare opportuno valutare la quota di mercato afferente a questo nuovo soggetto attuatore. Sulla base dei dati del monitoraggio Ance–Infoplus sui bandi di gara per lavori pubblicati, **nel quinquennio 2013-2017, l'importo posto in gara dal gruppo Fs risulta mediamente pari a 2,9 mld euro, mentre per Anas lo stesso valore si attesta a circa 1,4mld di euro.**

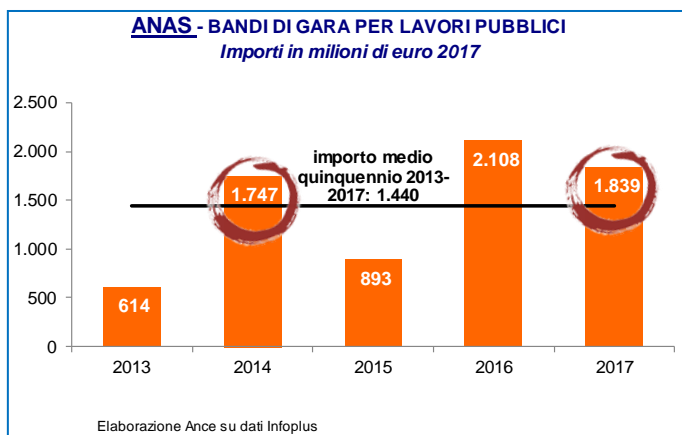
Negli anni considerati emerge una discreta variabilità annuale degli importi banditi, spesso fortemente legata all'avvenuta approvazione o meno di accordi di programma/misure governative che, di fatto, consentono lo sblocco di risorse e dunque permettano di mettere sul mercato gare per opere previste nei piani di investimento.

E' il caso, ad esempio, dell'anno **2014**, che evidenzia, sia per Anas che per il gruppo Fs, una forte crescita nel livello degli importi posti in gara rispetto al **2013**. Tale risultato è legato all'attuazione di misure governative previste nel DI Fare (fondo sblocca cantieri) adottate a partire dalla seconda metà del 2013 a favore dei due enti appaltanti.



Allo stesso modo, la rilevante crescita registrata nei bandi pubblicati dal gruppo Ferrovie dello Stato nel 2017 rispetto al 2016 (da 1,6mld euro a 4,7mld euro) è influenzata dall'approvazione dell'aggiornamento 2016 del contratto di programma investimenti (2012- 2016) avvenuta a fine 2016.

Nello stesso anno invece, il risultato negativo di Anas (da 2,1mld euro del 2016 si scende a 1,8mld euro nell'anno successivo), oltre che per l'elevato valore di confronto dell'anno precedente, è collegato al forte ritardo nell'approvazione definitiva del contratto di programma 2016-2020 avvenuta solo nel mese di dicembre scorso.



A questo proposito, da dichiarazioni rilasciate alla fine dello scorso anno dall'Amministratore delegato di Anas, Gianni Vittorio Armani, "l'entrata in vigore del nuovo accordo di programma consentirà di ridurre i tempi di gara e di aumentare ulteriormente il valore delle gare bandite portandolo, nel 2018, a 3,6mld di euro (2,6 per lavori) in un anno. L'ente appaltante conta altresì di far ripartire la spesa effettiva dei lavori

a partire dal 2019.”

Con l'entrata di Anas nel gruppo Fs, il nuovo soggetto aggregatore si troverà ad avere una quota di mercato molto rilevante, superando anche i Comuni che notoriamente rappresentano una parte considerevole della domanda di lavori pubblici. Complessivamente, infatti, gli importi banditi dalle due stazioni appaltanti nell'ultimo quinquennio (2013-2017) rappresentano in media il 25% dell'importo annuale totale posto in gara. **Nel 2017, in particolare, l'incidenza è arrivata al 30% del mercato** (per i comuni lo stesso dato si attesta a circa il 18%).

In un ottica di efficientamento delle risorse, l'aggregazione di Anas e Ferrovie in un unico soggetto attuatore, può realmente rappresentare un'occasione importante per procedere concretamente e con tempi più ridotti all'ammodernamento del Paese, attraverso, ad esempio, un'ottimizzazione dei costi operativi e manutentivi delle reti e una gestione integrata e più efficace dei nodi logistici (porti, aeroporti ecc..) e delle tratte nelle quali le infrastrutture stradali e ferroviarie sono affiancate.

Per vedere realizzato questo processo è tuttavia necessario che avvenga anche un contestuale efficientamento / snellimento delle procedure di programmazione a monte delle gare che verranno successivamente messe sul mercato.

BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI PER ENTE APPALTANTE IN ITALIA

Ente appaltante	2016		2017		var. % 2017/2016			
	Numero	Importo in mln euro	Numero	Importo in mln euro	Totale		di cui: fino a 50 mln euro	
					Numero	importo	Numero	importo
Amministrazioni dello Stato	1.247	3.092	955	692	-23,4	-77,6	-22,8	41,7
Amministrazioni Locali	12.455	5.122	13.507	6.834	8,4	33,4	8,4	23,4
- Regioni	364	397	482	1.010	32,4	154,6	32,0	89,6
- Province	1.274	1.014	1.393	1.304	9,3	28,6	9,0	1,3
- Comuni	9.930	3.398	10.456	3.842	5,3	13,1	5,3	17,7
- Comunità montane	213	58	291	118	36,6	101,9	36,6	101,9
- Consorzi e Unioni di comuni	674	255	885	561	31,3	119,7	31,2	63,9
Enti Pubblici Non Economici	2.334	1.810	2.411	2.196	3,3	21,3	3,2	3,2
Enti Pubblici Economici	209	176	286	212	36,8	20,1	36,8	20,1
Società del Settore dei Servizi Pubblici Locali (Municipalizzate)	966	1.607	1.076	2.136	11,4	32,9	11,4	23,1
Società a Partecipazione Pubblica (comprese le società concessionarie)	840	4.437	1.006	9.442	19,8	112,8	17,6	9,9
<i>di cui:</i>								
- Ferrovie	153	1.708	228	6.109	49,0	257,6	39,9	36,3
- ANAS	519	2.085	398	1.839	-23,3	-11,8	-23,6	-13,3
- Società Concessionarie per Autostrade	113	490	258	672	128,3	37,2	130,4	66,2
Società Concessionarie di Servizi	69	104	71	249	2,9	139,7	2,9	139,7
Altri Enti	70	132	75	172	7,1	30,2	7,1	30,2
TOTALE	18.190	16.480	19.387	21.934	6,6	33,1	6,5	18,7

Elaborazione Ance su dati Infoplus

BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI PER REGIONE IN ITALIA

Regioni	2016		2017		var.% 2017/2016			
	numero	Importo in mln euro	numero	Importo in mln euro	Totale		di cui: fino a 50 mln euro	
					Numero	importo	Numero	importo
Valle D'Aosta	170	63	187	259	10,0	312,2	9,4	73,0
Piemonte	1.405	709	1.558	1.557	10,9	119,7	10,7	22,1
Liguria	467	363	498	1.040	6,6	186,1	6,2	9,9
Lombardia	3.085	2.224	3.713	3.031	20,4	36,2	20,2	35,1
Trentino Alto Adige	154	552	183	368	18,8	-33,3	19,1	-30,9
Friuli Venezia Giulia	489	402	574	378	17,4	-6,0	17,6	40,7
Veneto	1.416	1.221	1.587	1.277	12,1	4,6	12,0	39,1
Emilia - Romagna	1.030	1.420	1.281	1.441	24,4	1,5	24,5	6,2
Toscana	1.042	814	1.275	1.010	22,4	24,1	22,3	51,9
Marche	450	228	512	326	13,8	43,2	13,8	43,2
Umbria	260	142	261	201	0,4	41,8	0,4	41,8
Lazio	1.023	1.073	1.095	1.413	7,0	31,6	7,1	51,8
Abruzzo	428	587	390	268	-8,9	-54,4	-8,5	-8,9
Molise	277	139	129	99	-53,4	-28,9	-53,4	-28,9
Campania	1.357	1.624	1.208	1.020	-11,0	-37,2	-10,9	4,9
Puglia	1.095	679	1.053	907	-3,8	33,5	-4,0	-1,9
Basilicata	243	202	209	162	-14,0	-20,1	-14,0	-20,1
Calabria	928	541	849	363	-8,5	-33,0	-8,4	-23,4
Sicilia	1.572	1.052	1.431	1.203	-9,0	14,3	-9,0	0,4
Sardegna	1.098	458	1.169	611	6,5	33,3	6,5	33,3
Non Ripartibili per regione	201	1.986	225	5.002	11,9	151,9	7,8	19,5
ITALIA	18.190	16.480	19.387	21.934	6,6	33,1	6,5	18,7

Elaborazione Ance su dati Infoplus

BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI DI IMPORTO SUPERIORE AI 100 MLN DI EURO PUBBLICATI NEL 2017 E A GENNAIO 2018 IN ITALIA

Data	Ente appaltante	Importo (euro)	Descrizione
13/01/2017	COMUNE DI PONTE DI LEGNO	112.660.847	<i>Project financing per la realizzazione e gestione di un nuovo centro termale di benessere ed il completamento del prospiciente P.le Europa.</i>
30/01/2017	FONDAZIONE RI.MED	113.857.715	<i>Affidamento dei lavori per la costruzione del centro per le biotecnologie e la ricerca biomedica della fondazione ri.med a Carini (PA).</i>
13/04/2017	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	221.424.601	<i>Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di raddoppio della linea ferroviaria Palermo Catania, nella tratta Bicocca Catenanuova, tra la stazione di Bicocca (inclusa) e Catenanuova (esclusa) dal km 0+500 (coincidente con la pk 196+535 della linea storica Palermo Catania) al km 37+912 (coincidente con la pk 234+116 della linea storica Palermo Catania), comprensivi di armamento ferroviario, interventi agli impianti IS, Telecomunicazioni, Luce e Forza Motrice, Linea di Contatto, S.S.E., Impianti Meccanici, interventi sugli impianti di Sfero, Motta S. Anastasia e Bicocca, inseriti nell'ambito degli interventi di cui al D.L. 133/2014 convertito in Legge 164/2014 (c.d. «Sblocca Italia»).</i>
14/04/2017	COCIV (CONSORZIO COLLEGAMENTI INTEGRATI VELOCI)	263.491.400	<i>Affidamento dei lavori di realizzazione delle opere civili e di linea e relative opere connesse da pk 16+275,50 a pk 19+700 della tratta av/ac terzo valico dei giovi <u>lotto Val Lemme</u>.</i>
17/05/2017	COCIV (CONSORZIO COLLEGAMENTI INTEGRATI VELOCI)	216.267.327	<i>Affidamento dei lavori di realizzazione delle opere civili e di linea e relative opere connesse da pk 12+673,50 a pk 16+275,50 della tratta av/ac terzo valico dei giovi <u>lotto Castagnola</u>.</i>
17/05/2017	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	584.849.061	<i>Esecuzione dei lavori per la manutenzione straordinaria delle opere civili della sede ferroviaria e relative pertinenze di rete ferroviaria italiana s.p.a. di giurisdizione delle direzioni territoriali produzione e corrispondenti unita' territoriali (u.t.)</i>
13/06/2017	ENTE AUTONOMO VOLTURNO S.R.L.	177.643.250	<i>Affidamento della concessione in project financing per la riqualificazione ed efficientemente energetico dell'ente autonomo Volturmo S.r.l.</i>
29/06/2017	COCIV (CONSORZIO COLLEGAMENTI INTEGRATI VELOCI)	251.288.180	<i>Affidamento dei lavori di realizzazione delle opere civili e di linea e relative opere connesse da pk 7+914,00 a pk 12+673,50 della tratta av/ac terzo valico dei giovi - <u>lotto Cravasco</u>.</i>
12/07/2017	INTERCENT-ER-AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI	151.613.400	<i>Affidamento del multiservizio di manutenzione degli immobili e degli impianti loro asserviti delle aziende sanitarie regionali di seguito riportate e la fornitura di combustibile. Lotto 1.</i>
12/07/2017	INTERCENT-ER-AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI	113.979.800	<i>Affidamento del multiservizio di manutenzione degli immobili e degli impianti loro asserviti delle aziende sanitarie regionali di seguito riportate e la fornitura di combustibile. Lotto 2.</i>
20/07/2017	UNIONE DI COMUNI DELLA MESSAPIA	142.477.323	<i>Concessione relativa alla progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione dei lavori di ammodernamento e completamento della piattaforma di trattamento dei rifiuti a servizio dei comuni dell'ex ATO LE/1 sita nel comune di Cavallino loc. Mass. Guarini nonche' gestione della stessa piattaforma per un periodo di anni 20.</i>
01/08/2017	CONSIP S.P.A.	164.000.000	<i>Affidamento dei servizi di manutenzione degli impianti elettrici e speciali.</i>
01/08/2017	CONSIP S. P. A.	170.000.000	<i>Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione per la fornitura dei servizi di manutenzione degli impianti antincendio.</i>
01/08/2017	CONSIP S. P. A.	300.000.000	<i>Servizi di manutenzione degli impianti termodraulici e di condizionamento.</i>
01/08/2017	COCIV (CONSORZIO COLLEGAMENTI INTEGRATI VELOCI)	212.285.200	<i>Affidamento dei lavori di realizzazione delle opere civili e di linea e relative opere connesse da pk 19+700,00 a pk 27+455,00 della tratta av/ac terzo valico dei giovi - <u>lotto valico (radimero)</u>.</i>
16/08/2017	COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGURDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE	106.281.361	<i>Lavori di ampliamento dell'autostrada a4 con la terza corsia lotto ii san dona' di piave - svincolo di alvisopoli - sub-lotto 1: asse autostradale dalla progr. km 451+021 (ex 54+545) alla progr. km 459+776 (ex 63+300) e canale di gronda fasson-loncon.</i>

Segue tabella

Data	Ente appaltante	Importo (euro)	Descrizione
31/10/2017	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	410.800.000	Lavori e fornitura per la realizzazione di un programma d'interventi di "rinnovo", manutenzione straordinaria all'armamento ferroviario sull'intera rete nazionale. Lotto 1
31/10/2017	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	425.229.000	Lavori e fornitura per la realizzazione di un programma d'interventi di "rinnovo", manutenzione straordinaria all'armamento ferroviario sull'intera rete nazionale. Lotto 2
31/10/2017	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	404.566.000	Lavori e fornitura per la realizzazione di un programma d'interventi di "rinnovo", manutenzione straordinaria all'armamento ferroviario sull'intera rete nazionale. Lotto 3
31/10/2017	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	400.539.000	Lavori e fornitura per la realizzazione di un programma d'interventi di "rinnovo", manutenzione straordinaria all'armamento ferroviario sull'intera rete nazionale. Lotto 4
31/10/2017	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	350.723.000	Esecuzione di un programma d'interventi di msa, manutenzione sistematica all'armamento ferroviario, sull'intera rete nazionale, da eseguirsi nel triennio 2018-2020. Suddivisa in 4 lotti - Lotto 1.
31/10/2017	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	257.395.000	Esecuzione di un programma d'interventi di msa, manutenzione sistematica all'armamento ferroviario, sull'intera rete nazionale, da eseguirsi nel triennio 2018-2020. Suddivisa in 4 lotti - Lotto 2.
31/10/2017	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	181.974.000	Esecuzione di un programma d'interventi di msa, manutenzione sistematica all'armamento ferroviario, sull'intera rete nazionale, da eseguirsi nel triennio 2018-2020. Suddivisa in 4 lotti - Lotto 3.
31/10/2017	RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	160.112.000	Esecuzione di un programma d'interventi di msa, manutenzione sistematica all'armamento ferroviario, sull'intera rete nazionale, da eseguirsi nel triennio 2018-2020. Suddivisa in 4 lotti - Lotto 4.
08/11/2017	AMGA LEGNANO S.P.A.	276.998.000	Sceita di un socio terzo con cui creare una nuova società cui attribuire specifici compiti operativi per la gestione dell'impianto e della annessa rete di teleriscaldamento.
09/11/2017	IN.VA. SPA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA	149.991.331	Affidamento della concessione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani prodotti nella Valled'Aosta, compresa la progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione delle opere e degli impianti necessari ad assicurare i diversi servizi, nonché l'adeguamento funzionale del Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati di Brissogne.
20/12/2017	COCIV (CONSORZIO COLLEGAMENTI INTEGRATI VELOCI)	380.202.249	Affidamento dei lavori di realizzazione delle opere civili e di linea della Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi - <u>Lotto interconnessione di Voltri e completamento Polcevera</u> .
27/12/2017	ANAS SPA	106.066.667	Realizzazione della variante alla s.s. n. 9 via Emilia a sud-ovest dell'abitato di Casalpusterlengo ed una bretella di raccordo tra la variante stessa, al km 3+300 e l'attuale sede della s.s. n. 9.
25/01/2018	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA CET SCRL	104.986.130	Servizio di miglioramento delle prestazioni energetiche delle strutture ospedaliere e socio sanitarie dell'Azienda USL Nord-Ovest tramite contratto di rendimento energetico da stipulare con una Energy Service Company (ESCO) attraverso la realizzazione di interventi di efficienza energetica e manutenzione del sistema edificio-impianto.
26/01/2018	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE DEI TRASPORTI	112.424.454	Affidamento del potenziamento e trasformazione della ferrovia circumetnea nelle aree urbane di Catania e Misterbianco e della tratta submetropolitana fino a Paternò Nesima-Misterbianco C. Lotto di completamento.

Elaborazione Ance su dati Infoplus

Box - Dinamiche e struttura della domanda di lavori pubblici con integrazione dati Anac

Parallelamente all'analisi delle tendenze in atto nel mercato, è importante comprendere la struttura della domanda di lavori pubblici e anche delle sue modifiche nel corso degli anni. A tal fine, per fornire un quadro più completo, si è sviluppata un'analisi che prende in considerazione sia i bandi di gara pubblicati (monitoraggio Ance-Infoplus), sia le informazioni di fonte Avcp/Anac sulle procedure negoziate senza pubblicazione del bando e su alcune gare, relative ai settori speciali, per le quali non sempre è disponibile una piena pubblicità sul mercato.

Secondo questi dati così integrati, nel 2017 il valore di bandi e inviti per lavori pubblici si attesta a circa 27 miliardi di euro, in aumento rispetto ai bassi livelli dell'anno precedente (+24% in termini reali), sul quale aveva pesantemente inciso l'introduzione del nuovo codice appalti.

Nonostante il risultato positivo, **i livelli registrati nel 2017 risultano ancora molto ridotti, inferiori di ben il 37% in termini reali rispetto a quelli rilevati nel 2003 (anno di partenza della serie Ance-infoplus).**

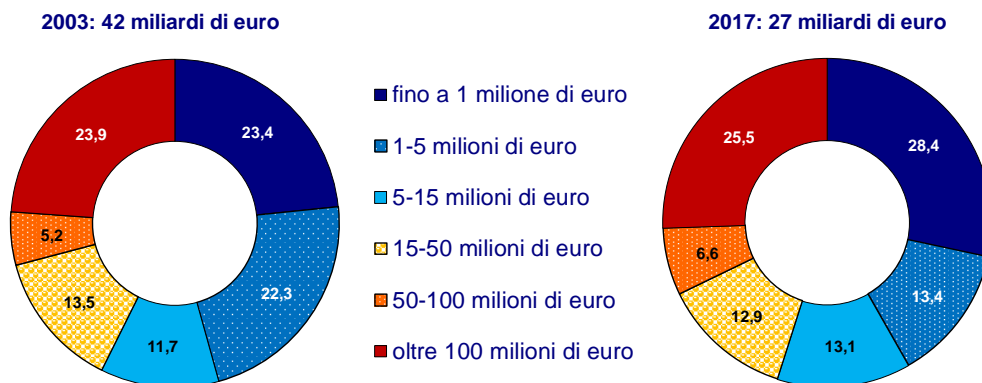
Oltre al forte ridimensionamento del mercato avvenuto nel periodo in esame, sono ben visibili anche dei cambiamenti rilevanti nella struttura della domanda.

Nel 2003 quasi i tre quarti del mercato erano pressoché equamente distribuiti tra i piccoli lavori (23,4%), la fascia 1-5 mln euro (22,3%) e i lavori oltre i 100mln euro (23,9%). La classe 5-15mln euro rappresentava l'11,7%, i lavori medio grandi (15-50mln euro) incidevano per il 13,5%, mentre la fascia 50-100mln costituiva il restante 5,2%.

L'immagine del 2017 è **di un mercato che vede crescere in modo consistente il peso dei piccoli lavori (fino a 1mln euro) che oggi incidono per il 28,4% del totale.** Un'altra quota rilevante della domanda risulta costituita dalle grandi opere (25,5%), alle quali - si ricorda - hanno dato un forte impulso i lavori ferroviari messi in campo da Ferrovie dello stato e Cociv nell'anno considerato.

Risulta in forte riduzione soprattutto la quota di mercato dei bandi tra 1 e 5mln di euro che scende al 13,4% (dal 22,3% del 2003). Le fasce 5-15 mln e 15-50 mln euro si attestano su una quota di circa il 13% ciascuno, mentre il restante 6,6% è attribuibile al taglio 50-100mln euro.

BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI SECONDO LE CLASSI DI IMPORTO IN ITALIA - Importi a prezzi 2017



Elaborazione Ance su dati Anac e Infoplus